



Città di Trani



- Originale
- Affissione albo on line
- Ragioneria
- Settore Legale e Contenzioso

2382

RACCOLTA GENERALE DETERMINAZIONI N. 317 DEL 9 FEB 2017

**SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n.227 del 19.12.2016**

OGGETTO: Contenzioso Comune Trani c/ Di Lollo Antonio. Contratto di locazione del 14.04.1999 – Rep. 3586 e s.m.i. avente ad oggetto l'immobile denominato "La Lampara" sito in Trani al Viale De Gemmis nn. 1- 3. Liquidazione competenze professionali per attività stragiudiziale all'avv. Clelia CONFORTI.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il decreto sindacale prot. 37998 del 22/9/2015 di conferimento allo scrivente Segretario Generale della Responsabilità del Servizio Legale e Contenzioso;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Carlo CASALINO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Segretario Generale competente per l'adozione del provvedimento finale.

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

avv. Vito Luciano Preziosa

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Premesso che:

- l'immobile di proprietà comunale denominato "La Lampara" sito in Trani al Viale De Gemmis nn. 1 – 3, veniva dato in locazione al sig. Antonio DI LOLLO;
- il Sig. DI LOLLO non era adempiente agli obblighi derivanti dal contratto di locazione, accumulando un consistente debito nei confronti dell'Ente;
- stante la persistente inadempienza del Di Lollo, nonostante i solleciti di pagamento, veniva notificata l'ingiunzione di pagamento n. prot. 28114 del 10.07.2013 in data 11.07.2013, con la quale si intimava il pagamento delle somme maturate a titolo di canone di locazione non versato, per un ammontare di Euro 166.586,20;
- il Sig. Antonio DI LOLLO non ottemperava alla ingiunzione di pagamento e che la stessa, non opposta nei termini di legge, acquisiva natura giuridica di titolo esecutivo a tutti gli effetti di legge;
- in data 13.12.2013, con nota assunta al protocollo generale del Comune con il n. 46850, la Sig.ra Maria Grazia DI LOLLO, procuratrice generale del Sig. Antonio DI LOLLO, comunicava al Comune di Trani la cessione del ramo d'azienda e del contratto di locazione dell'immobile in oggetto alla Società Lavoratori La Lampara soc. coop.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 17.03.2014 veniva conferito all'avv. Pierfabio Pannarale del Foro di Bari l'incarico, previo studio della fattispecie, di intraprendere ogni opportuna azione giudiziaria per la tutela degli interessi dell'Ente;
- con nota del 04.03.2014 assunta al n. 9167 del protocollo generale, l'avv. Pannarale manifestava la propria disponibilità ad assumere l'incarico di studiare tutta la fattispecie e di assumere la difesa dell'Ente negli eventuali necessari giudizi da promuovere;
- con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 05.12.2014 veniva riconfermato all'avv. Pierfabio Pannarale del Foro di Bari l'incarico di intraprendere l'azione giudiziaria esecutiva nei confronti del Sig. DI LOLLO per la tutela degli interessi dell'Ente;
- in data 21.05.2015 prot. gen. n. 22639 veniva inviata nota a firma del Segretario Generale avv. Maria Angela Ettore, con la quale si richiedeva le risultanze processuali dell'incarico conferitogli;
- l'avv. Pierfabio Pannarale non forniva riscontro alla nota sopraindicata e, pertanto, gli veniva revocato l'incarico con determinazione dirigenziale n.115 del 29.07.2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n.115 del 29.07.2015, con la quale veniva conferito all'avv. Clelia CONFORTI del Foro di Bari, in sostituzione dell'avv. Pierfabio Pannarale, l'incarico di intraprendere ogni azione giudiziaria per la tutela dei diritti vantati dal Comune di Trani nei confronti della ditta DIDI Strategia ed Eventi di Di Lollo Antonio e della Società Coop. Lavoratori La Lampara, stabilendo un compenso professionale dell'importo complessivo di € 2.500,00 onnicomprensivo di IVA e CAP (impegno n.491 anno 2014 di € 2.000,00 e impegno n.845 anno 2015 di € 500,00);

VISTA la "Convenzione disciplinante l'incarico per la difesa in via stragiudiziale del Comune" firmata digitalmente in data 19.12.2016 (che si allega), nella quale si chiarisce che nel corso dello svolgimento dell'incarico professionale de quo di natura giudiziale (in presenza di mandato ad litem firmato dal Sindaco) <<si era manifestata l'opportunità di definire stragiudizialmente la questione>> con apposito parere richiesto allo stesso legale;